



Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle tradizioni
Settore Cultura
Servizio VEZ Rete Biblioteche

Fasc. 2019/X.1.1/136-2

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

Sezione 01 - Informazioni per l'appaltatore - allegata al capitolato d'appalto per la gara per l'affidamento della gestione dei servizi bibliotecari e di supporto per il servizio VEZ, RETE BIBLIOTECHE del Comune di Venezia.

ORGANIGRAMMA GESTIONE SICUREZZA SEDI DI LAVORO COMUNE DI VENEZIA

Committente: Dott. Michele Casarin – Dirigente Settore Cultura

Sedi oggetto dell'appalto:

Biblioteca VEZ, Complesso Villa Erizzo - p.le Donatori del Sangue 10 Mestre
Biblioteca Bettini Junior, Campo S. Provolo, Castello 4704/A Venezia.
Biblioteca dei ragazzi di Carpenedo-Bissuola, via Gori, 8 Venezia Mestre.
Biblioteca H. Pratt del Lido di Venezia, via Sandro Gallo 136/B, 30126 Venezia Lido
Centro studi di Forte Marghera, via Forte Marghera 30 Venezia Mestre.
Biblioteca di Marghera, Piazza Mercato 40/B – 30175 Venezia-Marghera
Biblioteca pedagogica "L. Bettini", via Dante 67, 30174 Venezia-Mestre

Responsabile SPP: Arch. Elisabetta Bezzi

Medico Competente coordinatore: Dott. Danilo Bontadi

Medici competenti: Dott. Gianpaolo Priolo e Dott.ssa Paola Torri

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza: Bortoletto Jlenia, Corazza Emma, De Crescenzo Francesco, Filipello Silvia, Gorin Domenico, Licori Gianroberto, Lombardo Luca, Mori Daniele, Privitera Christian, Urgias Mariagrazia, Vezza Maurizio,

OGGETTO DEL CONTRATTO

Servizio di fornitura di servizi bibliotecari informativi e di supporto per il Servizio VEZ, Rete Biblioteche. Nello specifico si tratta di servizi al pubblico di front-office, distribuzione di documenti, riordino, apertura, chiusura e controllo delle sale, sorveglianza flussi in entrata e uscita, catalogazione, da svolgersi presso alcune Biblioteche della Rete Biblioteche Venezia indicate nei successivi paragrafi.

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE ALLA FONTE I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

Nel programmare l'esecuzione del contratto di cui all'oggetto, che prevede anche la presenza di ulteriori lavoratori esterni terzi (personale addetto alla sanificazione ambientale, ditte manutenzione dell'edificio, manutenzione degli impianti, tecnici manutenzione apparecchiature informatiche) il Committente individua, con la

collaborazione dei datori di lavoro delle sedi interessate, le misure organizzativo-gestionali atte ad eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale.

L'esecuzione del contratto di cui all'oggetto avviene nello stesso luogo di lavoro in cui possono essere presenti anche lavoratori comunali, durante le fasce orarie di seguito indicate:

Biblioteca VEZ

Lunedì	14:30 – 22:30
Da Martedì a venerdì	9:00 – 22:30
Sabato e Domenica	9:00 – 19:00

Biblioteca Bettini Junior

Lunedì e martedì	14:00-18:30
Da Mercoledì a Sabato	9:00-18:30

Biblioteca dei ragazzi di Carpenedo-Bissuola

Da Lunedì a venerdì	14:00-19:00
Sabato	9:00-19:00

Biblioteca H. Pratt del Lido di Venezia

Da Lunedì a sabato	9:00-18:30
--------------------	------------

Centro studi di Forte Marghera

Da martedì a domenica / aprile-ottobre	14:00-21:00
Da martedì a domenica / novembre-marzo	14:00-19:00

Biblioteca di Marghera

Da lunedì a sabato	9:00-19:00
--------------------	------------

Biblioteca pedagogica "L. Bettini"

Lunedì	9:00-19:00
Da martedì a venerdì	14:30-19:00

UTILIZZO DELL'ASCENSORE LADDOVE PRESENTE

Alcuni lavoratori comunali sono stati addestrati sulla manovra emergenza ascensore ed intervengono nel caso in cui una persona rimanga bloccata nella cabina. L'uso dell'ascensore non è pertanto consentito prima delle ore 7.45 e dopo le ore 17.15 o comunque in assenza dei lavoratori addetti.

E' attivo il Servizio pronto intervento UNILFIT chiamando il numero verde 800 529 022.

MODALITA' DI ACCESSO DEI MEZZI DI TRASPORTO

Biblioteca VEZ. Il complesso Villa Erizzo é dotato di area esterna carrabile, con accesso dal cancello carrabile automatico posto su Via Querini; l'ingresso ed il percorso dei mezzi di trasporto deve avvenire esclusivamente nell'area indicata come carrabile. Durante la movimentazione del cancello di accesso all'area, dotato di sistema automatico di apertura, le operazioni di apertura e chiusura devono avvenire assicurandosi che nell'area di manovra non vi siano persone o mezzi in transito. In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comunali dovrà essere limitata ai 5 km/h.

nei pressi delle Biblioteche di Carpenedo-Bissuola, Marghera e Pedagogica Bettini e presso il Centro studi di Forte Marghera sono disponibili diversi parcheggi pubblici gratuiti e a pagamento.

E' fatto comunque divieto di parcheggiare cicli, motocicli ed automobili nelle zone antistanti le uscite di emergenza e dove espressamente vietato.

SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le riunioni di coordinamento vengono svolte, di norma, presso gli uffici del Committente.

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOIO

In ciascuna sede sono messi a disposizione i servizi igienici destinati ai lavoratori comunali. Non sono messi a disposizione gli spogliatoi in quanto l'attività oggetto di appalto non è definita "attività insudiciante".

COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI

Tutte le sedi sono dotate di apparecchi telefonici utilizzabili per le chiamate di emergenza. In assenza di energia elettrica non è garantito il funzionamento della linea telefonica e pertanto la Ditta Appaltatrice deve garantire che le chiamate di emergenza, gratuite, siano effettuate da cellulari.

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

E' fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza
- ostruire l'accesso ai vani tecnici (quadri elettrici, centrali antincendio, UTA etc.,) che devono essere immediatamente raggiungibili in caso di necessità
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (es: cunei in legno etc)
- depositare materiali combustibili lungo le vie di esodo e nei locali tecnici
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori
- fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio e si deve vigilare che il divieto sia rispettato anche dall'utenza
- utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzatura non prevista dal contratto
- l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, etc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Le cassette di pronto soccorso presenti nelle sedi sono ad uso esclusivo dei lavoratori comunali.

ATTREZZATURE O SOSTANZA DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (es. personal computer, scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, etc.) della Ditta Appaltatrice e ne è fatto divieto d'uso.

ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DAL COMMITTENTE O DEL DATORE DI LAVORO

Tutti i locali tecnici (cabina elettrica, centrale termica, locale armadi cavi di rete) e i vani in cui è presente il cartello "VIETATO L'INGRESSO AI NON ADDETTI" sono interdetti a tutti ad esclusione del personale espressamente autorizzato per effettuare la manutenzione degli impianti ivi collocati.

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

In applicazione del Decreto legislativo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni la ditta appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza, secondo i più

moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi al fine di prevenire eventuali incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

E' obbligo del datore di lavoro della ditta appaltatrice formare ed informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi con l'attività lavorativa dell'impresa in generale, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative.

Tutti i lavoratori devono possedere formazione specifica in materia di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, in conformità a quanto previsto dall'allegato IX del DM 10 marzo 1998 per attività a rischio di incendio medio ed in materia di pronto soccorso azienda Gruppo B (corso 12 ore) ai sensi D.M 15 Luglio 2003, n.388.

MISURE ANTIINTRUSIONE E RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale della ditta esecutrice del servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 comma 8 D.lgs 81/2008).

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice di consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate.

In tutte le biblioteche è previsto che i lavoratori della ditta appaltatrice/esecutrice effettuino autonomamente l'apertura e la chiusura dell'edificio, con l'attivazione dell'impianto antintrusione ove presente.

Le istruzioni sul funzionamento degli impianti antintrusione saranno fornite prima dell'inizio dell'attività .

Qualora venissero riscontrate anomalie (es. difetto della serratura che impedisce la chiusura) il problema va immediatamente segnalato alla Centrale Operativa telecomunicazioni - Direzione Polizia Municipale (COT) 0412747070.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Le sedi sono dotate di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza, planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio; sono presenti i presidi e gli impianti antincendio previsti dalle norme vigenti, adeguatamente mantenuti secondo quanto previsto dalle norme e dal CPI; sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza. I Piani di gestione dell'emergenza delle sedi sono esposti in posizione visibile e a disposizione di tutti i lavoratori.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi ed ai divieti di cui alla presente sezione. I locali a specifico rischio di incendio sono quelli con presenza di materiale cartaceo, in particolare i locali destinati ad archivio/deposito.

E' vietato fumare in tutti i locali e si deve vigilare che il divieto sia rispettato anche dall'utenza. E' vietato utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzature non prevista dal contratto.

In tutte le Sedi oggetto del contratto, i lavoratori della Ditta appaltante, in qualità di Addetti Gestione Emergenza, se rilevano un incendio devono verificare l'entità dell'emergenza ed attivare le Procedure di Gestione d'Emergenza elaborate per la sede. Prima dell'inizio dell'attività i lavoratori della ditta appaltatrice/esecutrice saranno addestrati sulle procedure di gestione emergenza e sul funzionamento degli impianti antincendio presenti negli edifici.

E' cura della ditta appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

Affollamenti ammessi

Biblioteca VEZ:

Piano Terra - Ufficio max 6 persone; saletta eventi max 42 persone
Piano Primo - Ufficio Back-office e Reference max 15 persone; Biblioteca ed Uffici max 120 persone
Piano secondo - Biblioteca ed Uffici max 60 persone

Biblioteca Bettini Junior:

Piano terra - Sala consultazione con Front Office max 30 persone
Piano ammezzato - Max 28 persone
Piano primo - Max 50 persone (complessivamente max 50 persone tra ammezzato e piano primo)

Biblioteca dei ragazzi di Carpenedo-Bissuola

piano primo rialzato - max 100 persone contemporaneamente

Biblioteca H. Pratt del Lido di Venezia

Piano terra - max 160 persone contemporaneamente
Piano primo - Max 135 persone contemporaneamente

Centro studi di Forte Marghera: max 50 persone

Biblioteca di Marghera: max 200 persone contemporaneamente

Biblioteca Pedagogica Bettini: max 100 persone contemporaneamente

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Sono fornite informazioni sui rischi trasmissibili standard esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare i lavoratori di Ditte Appaltatrici e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminarli o ridurli.

RISCHI DERIVANTI DAGLI SPAZI DI LAVORO E DALLE VIE DI CIRCOLAZIONE

Misure di prevenzione e protezione
Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi i rischi inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche e irregolari, con superfici talvolta disgregate, o sulle guide degli armadi compattatori, pertanto sono da adottare le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare. Prestare attenzione nell'attraversare gli atri di ingresso e i percorsi che possono avere rischio scivolamento in quanto i pavimenti possono essere bagnati a causa degli agenti atmosferici. Prestare attenzione alle soglie di ingresso con tappeti sporgenti Prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo, rischio caduta con dislivello, rischio urto del capo per ostacoli inferiori a 2 mt. Biblioteca Bettini: Sulla scala storica di ingresso principale presenza di superficie disgregata con rischio inciampo.

RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO e SOSTANZE CHIMICHE

Misure di prevenzione e protezione
Nessuna attrezzatura, prodotto e sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (es. personale computer, scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, etc.) e ne è fatto divieto d'uso.

RISCHIO CADUTA DALL'ALTO

Misure di prevenzione e protezione
Nella Biblioteca VEZ il parapetto del vano scala storica principale è di altezza inferiore a 100 cm Il parapetto del vano scala storica lato uffici presenta fori di sezione sup. ai

10 cm. E' vietato sporgersi dai parapetti dei vani scala.

L'accesso al deposito del piano terra/interrato è garantito da una piccola scala a 4 gradini priva di corrimano. Prestare attenzione nel percorrere tale scala.

RISCHIO CADUTA DI OGGETTI

Misure di prevenzione e protezione

In tutti gli ambienti in cui sono presenti scaffalature di tipo aperto, durante il prelievo o la posa dei documenti, prestare attenzione in quanto i libri /fascicoli possono cadere perché in alcuni casi i lati dello scaffale sono aperti o la sequenza di documenti è trattenuta da fermalibri.

RISCHIO ELETTRICO

Misure di prevenzione e protezione

È vietato operare sui quadri elettrici e utilizzare le attrezzature elettriche presenti nelle sedi oggetto dell'appalto.

Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento alle ciabatte ed alle prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la "forza motrice". E' fatto divieto alla ditta appaltatrice qualsiasi modifica agli impianti.

RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

Misure di prevenzione e protezione

Gli ambienti di lavoro dei lavoratori della ditta appaltante presentano un rischio incendio MEDIO.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi, attenersi ai divieti sopra citati e prendere visione delle procedure di gestione emergenza definite nei Piani gestione emergenza (PGE) presenti nella sede lavorativa. E' cura della ditta appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori

ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA

Misure di prevenzione e protezione

La presenza di superfici vetrate a corredo di armadi, superfici finestrate delle porte o nicchie contenenti apparecchiature come idranti o altro, potrebbero costituire un rischio per la sicurezza qualora subiscano urti tali da mandarle in frantumi.

In presenza e vicinanza di tali situazioni si dovrà usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli, attrezzature o altro.

VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE INTERFERENZE E STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

RISCHI DA INTERFERENZE	Stima del rischio (PxM)	Misure di prevenzione e protezione in capo alla ditta appaltatrice
Rischio di scivolamento per pavimento bagnato o versamenti accidentali	medio	Segnalazione con cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato. Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso e asciugato.

Rischi determinati da mancato coordinamento tra lavoratori della ditta appaltatrice e lavoratori comunali in una situazione di emergenza	medio	Il committente garantisce l'informazione e l'addestramento in materia di procedure di evacuazione dell'immobile.
--	-------	--

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente sono rilevabili rischi da interferenza , per i quali è necessario adottare misure di sicurezza che comportano costi della sicurezza, la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenza è effettuata utilizzando la sez. 02 e riguarda i soli costi per l'attività di cooperazione e coordinamento.

Il Committente
Dott. Michele CASARIN*

** Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005.*



Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle tradizioni
Settore Cultura
Servizio VEZ Rete Biblioteche

Fasc. 2019/X.1.1/136-2

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

SEZIONE 02 Informazioni per l'appaltatore - allegata al capitolato d'appalto per la gara per l'affidamento della gestione dei servizi bibliotecari e di supporto per il servizio VEZ, RETE BIBLIOTECHE del comune di venezia.

La quantificazione dei costi della sicurezza, al fine di adottare le misure di prevenzione protezione definite per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, è stata condotta, come suggerito dalla Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in analogia agli appalti di lavori, alle misure di ALLEGATO XV PUNTO 4 D.Lgs 81/2006:

- a) Gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle, recinzioni e delimitazioni di aree, puntellamenti, etc.) se e solo se chiaramente previsti nel DUVRI
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) le procedure previste nel DUVRI per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dei costi della sicurezza, sotto effettuata, deve essere analitica per singole voci, a corpo o a misura riferita al Prezzario 2014 del Comune di Venezia e per le voci non presenti nel Prezzario, effettuando indagini di mercato.

Le singole voci dei costi vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

I costi della sicurezza da interferenza sotto indicati:

- devono essere indicati nel bando di gara
- non sono soggetti a ribasso
- sono liquidati previa verifica del rispetto degli adempimenti contenuti ed individuati dal DUVRI
- devono essere indicati nel contratto pena la nullità dello stesso

L'appaltatore deve prevedere nei contratti di sub-appalto i costi della sicurezza, a pena nullità del contratto, e li deve corrispondere senza alcun ribasso al sub-appaltatore.

N°	Codice	Descrizione	Unità di misura	Prezzo unit.(€)	Quantità	Totale (€)
		PROCEDURE DI SICUREZZA E COORDINAMENTO				
1		Costo orario per lavoratore da impiegare in attività di formazione/ addestramento per specifici motivi di sicurezza (es: uso di impianti antincendio, procedure di emergenza etc), come previsto dalla lettera e) dell' ALLEGATO XV PUNTO 4 D.Lgs 81/2006				
		Informazione - addestramento per presunti 20 operatori (qualora il personale non sia già addestrato)	ore	17,03	40	681,20
2	P6.24.2	Riunioni di coordinamento alla presenza dei responsabili per le imprese				
		Riunione di cooperazione e coordinamento indetta dal committente con appaltatore e datori lavoro della sede o loro delegati , con due responsabili	ore	55,57	3	166,71
					€	847,91

Il Committente
Dott. Michele CASARIN*

** Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005.*